



Padova, 30 ottobre 2023

PRENDERSI CURA: UN PATRIMONIO PER TUTTI

Donne si nasce? Anche, a volte, ma donne soprattutto si diventa. Da questo approccio al femminile, ri-pensato non solo in senso strettamente biologico ma piuttosto come percorso declinato in diversi ambiti, hanno preso avvio alcune riflessioni che mirano a mettere in luce un particolare patrimonio: quello legato alla capacità della donna di entrare in relazione empatica con gli altri e di preoccuparsi del loro stato di salute e benessere.

Il convegno *Dall'etica della cura alla cura delle relazioni: dalle donne un patrimonio per tutti* vuole fare il punto proprio sulla capacità della donna di “prenderci cura”, una ricchezza di cui la società non può fare a meno e che oggi può essere conquistata anche dall'uomo. Se dunque le donne hanno dimostrato di poter essere parte attiva della società, assumendo ruoli professionali un tempo solo prettamente maschili, l'uomo può e deve farsi portatore di quei valori di gentilezza, cura ed empatia che tradizionalmente sono ascritti alla donna.

Particolarmente, l'area della salute è tra quelle che maggiormente richiedono l'esercizio di capacità empatiche, comunicative e relazionali, e di questo si occuperà l'incontro, aperto al pubblico, che si terrà il 2 novembre 2023 alle ore 14 al Teatro Ruzante (Padova).

DALL'ETICA DELLA CURA ALLA CURA DELLE RELAZIONI: DALLE DONNE UN PATRIMONIO GENTILE PER TUTTI

2 Novembre 2023

14:00 - 18:00

Teatro Ruzante

La riflessione sulle differenze di genere ha inaugurato una dialettica importante nei percorsi di autocoscienza femminile: per un verso l'orientamento secondo cui donne si nasce si confronta con la prospettiva secondo cui donne si diventa. In questo importante dialogo hanno preso avvio alcune riflessioni che mirano a mettere in luce un patrimonio, legato alla capacità della donna di entrare in relazione empatica con gli altri e di preoccuparsi del loro stato di salute e benessere.

Si tratta di una ricchezza della quale la società non può fare a meno e che oggi può essere conquistata anche dall'uomo, così come le donne hanno ormai dimostrato di saper costruire la società, assumendo ruoli professionali e sociali sempre più importanti.

L'area della salute è tra quelle che maggiormente richiedono l'esercizio di capacità empatiche, comunicative e relazionali. Le donne stanno dimostrando anche in questo territorio di ricoprire funzioni cruciali ed apicali, mettendo in campo qualità relazionali che possono essere acquisite anche dell'universo maschile.

Il convegno intende offrire uno scenario in cui valorizzare l'importanza di questo patrimonio e nello specifico come esso possa essere offerto a tutti coloro che operano nell'ambito della salute.

Intervengono:

Ines Testoni

Micaela Faggiani

Olivia Guaraldo

Monica Calamai

Antonella Viola

Mariassunta Piccinni

Erika Iacona

Comitato organizzativo:

Ciro De Vincenzo, Erika Iacona,

Martina Gentile, Matteo Rigo

PROGRAMMA

14.00-14.15

Micaela Faggiani
Apertura dei lavori

Lisa De Rossi: Chair

14.15-14.45

Ines Testoni

Umanizzazione delle cure: Un sapere declinabile solo al
femminile?

14.45-15.15

Olivia Guaraldo

Dal pensiero della differenza sessuale all'etica della cura

15.15-15.45

Monica Calamai

La missione e l'esperienza di "Donne protagoniste in sanità"

15.45-16.00

Pausa

16.00-16.30

Antonella Viola

Come comunicare con la società sui temi della salute

16.30-17.00

Mariassunta Piccinni

"Un Diritto Gentile": quando la legge può curare la "relazione
di cura e fiducia"

17.00-17.30

Erika Iacona

Un progetto per un diritto gentile

17.30-18.00

Discussione